

CAPITOLATO SPECIALE

Servizio di erogazione alla Provincia di Genova di mutui o di sottoscrizione di prestiti obbligazionari in più emissioni parziali fino all'importo complessivo di Euro 25.000.000,00 finalizzati a finanziare i lavori pubblici previsti nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2009/2011.

L'Amministrazione Provinciale di Genova indice una procedura aperta per individuare il/gli Istituti di credito in grado di concedere finanziamenti nelle forme appresso specificate destinati a finanziare le opere pubbliche previste nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2009/2011 mediante l'erogazione di mutui o la sottoscrizione di prestiti obbligazionari in più emissioni parziali fino all'importo complessivo di Euro 25.000.000,00 con possibilità di aumentare detta cifra di un ulteriore 50% a richiesta dell'Amministrazione Provinciale entro la data di scadenza dell'incarico come di seguito specificato.

Si precisa che la presente procedura viene indetta in via preventiva e che questa Amministrazione non assume alcun impegno circa l'importo effettivo dei mutui e/o delle obbligazioni da collocare; pertanto dopo l'espletamento della procedura l'Amministrazione Provinciale, se lo riterrà opportuno e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di coprire tutte o parte delle spese per le opere pubbliche citate con altre forme di finanziamento alternative ai mutui o ai prestiti obbligazionari.

Si precisa, inoltre, che l'attuale contratto di tesoreria consente all'Amministrazione Provinciale di poter ottenere dal tesoriere Banca CARIGE finanziamenti nella forma di mutui o prestiti obbligazionari con uno spread pari a 0,15 punti percentuali. Pertanto detta Amministrazione si riserva comunque la facoltà di poter attivare mutui o prestiti obbligazionari con il Tesoriere nelle ipotesi in cui gli spread offerti dalle Banche in sede di gara risultassero pari o superiori rispetto a quanto già concordato con il Tesoriere stesso.

Nel formulare le offerte l'Istituto di credito dovrà considerare che la Provincia di Genova ha conseguito da parte della Società Moody's Investors Service il rating "AA3".

Si precisa, inoltre, che i documenti di bilancio e rendiconto della Provincia di Genova sono visibili sul sito dell'Ente: www.provincia.genova.it - ISTITUZIONE "servizi finanziari, gestione tributaria, e fiscale e controllo di gestione", sottosezione "bilancio".

Le offerte dovranno essere formulate distintamente per mutui e per prestiti obbligazionari e per durate di 15 anni e 20 anni tenendo conto di quanto segue.

CARATTERISTICHE DEI MUTUI A 15 ANNI E 20 ANNI

1. Importo dei mutui: importo complessivo di Euro 25.000.000,00 divisibile in più mutui di importo minimo pari a Euro 500.000,00 ciascuno.
2. Valuta: EURO.
3. Durata: anni 15 oppure anni 20 (*dovranno essere formulate due differenti offerte*).
4. Garanzie: delegazione di pagamento ai sensi di legge.
5. Decorrenza dell'ammortamento e periodo di preammortamento: secondo le disposizioni di legge vigenti al momento della sottoscrizione di ogni mutuo (attualmente articolo 204 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267).

6. Facoltà di estinzione anticipata totale o parziale del prestito: consentita in coincidenza delle scadenze semestrali (30 giugno, 31 dicembre) con preavviso di almeno 15 giorni, senza alcuna indennità a carico dell'Ente, nei termini di legge, nel caso di mutui a tasso variabile. Per i mutui tasso fisso o convertiti a fisso (ai sensi del successivo punto 11) la penale a favore della Banca e a carico dell'Ente, in caso di differenza positiva tra il tasso fisso al quale è stato contratto (o convertito) il prestito ed il tasso fisso finanziariamente equivalente alla durata residua del piano di ammortamento calcolato sulla base delle condizioni vigenti sul mercato alla data nella quale si effettua la estinzione anticipata, risulterà dalla somma dei prodotti di tale differenza di tassi per il debito residuo in essere in ciascun periodo di interessi, tenendo conto del numero di giorni di ciascun periodo in rapporto al divisore fisso 360; tali prodotti saranno attualizzati utilizzando le curve di mercato presenti al momento della estinzione e rese note dalle maggiori testate finanziarie nazionali.
7. Risoluzione del contratto: La Banca avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di mutuo, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
- mancato pagamento, anche parziale, alle scadenze contrattualmente previste, a qualunque causa dovuto, delle somme dovute alla Banca in dipendenza del contratto di mutuo;
 - mancata consegna da parte dell'Ente, nei termini ivi indicati, della documentazione prevista nel contratto di mutuo;
 - mancato adempimento da parte dell'Ente degli obblighi previsti ai sensi del contratto di mutuo.
- Nei casi di risoluzione sopra indicati, la Banca potrà reclamare dall'Ente, in qualsiasi momento, le somme non corrisposte, il soddisfacimento in unica soluzione del residuo debito nonché gli indennizzi previsti per l'estinzione anticipata.
8. Interessi: Interessi variabili semestrali posticipati indicizzati a EURIBOR a sei mesi (nominale- act/360) rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti il periodo di decorrenza degli interessi (crf. Decreto 30.12.2005 Min. Economia) sulla pagina "Euribor 01" del circuito Reuters o, in mancanza, sulla pagina 248 del circuito Telerate, maggiorato dello spread offerto **da esprimersi con un massimo di 3 decimali dopo la virgola.**
9. interessi di preammortamento: pari a quelli dell'ammortamento ordinario ed in ogni caso secondo le disposizioni di legge vigenti al momento della sottoscrizione di ogni mutuo (attualmente articolo 204 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267).
10. Interessi di mora: su ogni somma dovuta e non pagata alla scadenza l'Ente finanziato dovrà corrispondere gli interessi di mora determinati, semestre per semestre, al tasso contrattuale maggiorato di un punto percentuale.
11. Opzione di conversione da tasso variabile a tasso fisso: l'ente si riserva la facoltà, esercitabile allo scadere di ogni semestre di vita del mutuo (con preavviso di almeno 20 giorni) per una sola volta e per tutta la vita residua del mutuo stesso, di convertire il tasso d'interesse variabile in tasso fisso IRS "MID-MARKET" sull'EURO (nominale-act/act) di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del mutuo maggiorato del medesimo spread offerto per il tasso variabile. Per durata finanziaria residua equivalente si intende quella corrispondente al tasso swap, calcolato sulla base della curva dei tassi, relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche, in termini di rimborso del capitale, periodicità di corresponsione degli interessi e durata residua, del prestito. Qualora il tasso fisso di cui all'opzione risultasse superiore al tasso massimo applicabile ai mutui agli enti locali, l'opzione non potrà essere esercitata.
12. L'amministrazione avrà la facoltà di richiedere all'Istituto selezionato di sottoscrivere ogni contratto di mutuo a tasso fisso. Tale tasso fisso sarà calcolato riscontrando le quotazioni del tasso swap "IRS MID MARKET" sull'Euro 6 mesi rilevato il giorno lavorativo precedente la data di sottoscrizione (crf. Decreto 30.12.2005 Min. Economia), per una durata

corrispondente a quella di teorica copertura finanziaria per un'operazione avente struttura uguale a quella mutuo e sarà comunque equivalente all'Euribor a 6 mesi maggiorato del margine indicato nell'offerta per il tasso variabile. Qualora il tasso fisso risultasse superiore al tasso massimo applicabile ai mutui agli enti locali, l'operazione non potrà essere perfezionata a tasso fisso.

13. Ammortamento: alla pari, in quote capitale semestrali costanti o crescenti, da scegliersi al momento della sottoscrizione di ogni mutuo.
14. Versamento dell'intera somma finanziata per ciascun mutuo stipulato: in unica soluzione, presso la banca tesoriere dell'ente entro il giorno di inizio dell'ammortamento, con valuta pari alla data di inizio dell'ammortamento, fatta salva la possibilità di richieste di versamenti anticipati con preammortamento ai sensi di legge.
15. Commissioni varie: nessuna.
16. Rimborsi spese e spese istruttoria: nessuna.
17. Spese contrattuali: se necessarie a carico della Provincia di Genova
18. Imposta di registro: se dovuta a carico della Provincia di Genova (attualmente la registrazione dei contratti di mutuo è esente da imposta).
19. Servizi di assistenza e consulenza finanziaria nella gestione di tutti i servizi connessi al perfezionamento dei contratti: tutti i servizi connessi al perfezionamento del contratto di finanziamento dovranno essere forniti a titolo gratuito dall'Istituto selezionato. A puro titolo d'esempio: servizio di consulenza finanziaria inerente tutte le fasi e gli aspetti del finanziamento; assistenza per la predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'effettuazione del prestito; (schemi e fac-simile di lettere di richiesta, atti da adottare, regolamento del prestito e piani di ammortamento trasmessi via e.mail o attraverso fax, su richiesta dell'emittente).
20. L'istituto selezionato dovrà essere in grado di perfezionare l'operazione di finanziamento entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi all'esecutività della delibera consiliare di autorizzazione al mutuo.
21. Le offerte dovranno indicare i due spreads, (quello per i mutui a 15 anni e quello per i mutui a 20 anni) da applicare all'EURIBOR a 6 mesi con un massimo di 3 decimali dopo la virgola. Lo spread è il medesimo sia per le operazioni a tasso fisso che per quelle a tasso variabile.
22. Per ognuna delle due offerte sarà dichiarato selezionato l'istituto di credito che avrà offerto per ciascuna durata (15 o 20 anni) lo spread minore rispetto al tasso di riferimento. In caso di parità di offerte fra due o più istituti di credito si procederà mediante sorteggio.
23. L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà considerare valida la selezione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta; peraltro l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere alla selezione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.
24. L'offerta è impegnativa per l'istituto di credito dal momento della presentazione.

CARATTERISTICHE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI (BOP) A 15 ANNI E 20 ANNI CON SOTTOSCRIZIONE A FERMO DA PARTE DELLA BANCA.

1. Importo dei prestiti obbligazionari (BOP): importo complessivo di Euro 25.000.000,00 divisibili in più emissioni di importo minimo pari a Euro 1.000.000,00 ciascuna.
2. Valuta di emissione: EURO.
3. Durata: anni 15 oppure anni 20 (*dovranno essere formulate due differenti offerte*).

4. Garanzie: delegazione di pagamento ai sensi di legge.
5. Prezzo di emissione: alla pari.
6. Cedole: semestrali posticipate.
7. Modalità di collocamento: sottoscrizione a fermo.
8. Facoltà di estinzione anticipata totale o parziale del prestito: consentita in coincidenza delle scadenze semestrali con preavviso di almeno 15 giorni senza alcuna indennità a carico dell'Ente emittente, nei termini di legge, nel caso di emissione a tasso variabile. Per le emissioni a tasso fisso o convertite a fisso (ai sensi del successivo punto 10) la penale a favore della Banca e a carico dell'Ente, in caso di differenza positiva tra il tasso fisso al quale è stato contratto (o convertito) il prestito ed il tasso fisso finanziariamente equivalente alla durata residua del piano di ammortamento calcolato sulla base delle condizioni vigenti sul mercato alla data nella quale si effettua la estinzione anticipata, risulterà dalla somma dei prodotti di tale differenza di tassi per il debito residuo in essere in ciascun periodo di interessi, tenendo conto del numero di giorni di ciascun periodo in rapporto al divisore fisso 360; tali prodotti saranno attualizzati utilizzando le curve di mercato presenti al momento della estinzione e rese note dalle maggiori testate finanziarie nazionali.
9. Interessi: Interessi variabili semestrali posticipati indicizzati a EURIBOR a sei mesi (nominale- act/360) rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti il periodo di decorrenza degli interessi sulla pagina "Euribor 01" del circuito Reuters o, in mancanza, sulla pagina 248 del circuito Telerate, maggiorato dello spread offerto da esprimersi con un massimo di 3 decimali dopo la virgola.
10. Opzione di conversione da tasso variabile a tasso fisso: l'ente si riserva la facoltà, esercitabile allo scadere di ogni semestre di vita del prestito (con preavviso di almeno 20 giorni) per una sola volta e per tutta la vita residua del prestito stesso, di convertire il tasso d'interesse variabile in tasso fisso IRS "MID-MARKET" sull'EURO (nominale – act/act) di durata corrispondente alla durata finanziaria equivalente residua del prestito obbligazionario maggiorato del medesimo spread offerto per il tasso variabile. Per durata finanziaria residua equivalente si intende quella corrispondente al tasso swap, calcolato sulla base della curva dei tassi, relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche, in termini di rimborso del capitale, periodicità di corresponsione degli interessi e durata residua, del prestito obbligazionario. Qualora il tasso fisso di cui all'opzione risultasse superiore al tasso massimo applicabile ai mutui agli enti locali, l'opzione non potrà essere esercitata.
11. L'amministrazione avrà la facoltà di richiedere all'Istituto selezionato di effettuare ogni singola emissione a tasso fisso. Tale tasso fisso sarà calcolato riscontrando le quotazioni del tasso swap "IRS MID MARKET" sull'Euro del secondo giorno lavorativo precedente la data di emissione, per una durata corrispondente a quella di teorica copertura finanziaria per un'operazione avente struttura uguale a quella del titolo obbligazionario, e sarà comunque equivalente all'Euribor a 6 mesi maggiorato del margine indicato nell'offerta per il tasso variabile. Qualora il tasso fisso risultasse superiore al tasso massimo applicabile ai prestiti agli enti locali, l'operazione non potrà essere perfezionata a tasso fisso.
12. Ammortamento: alla pari, in quote capitale semestrali costanti o crescenti, da scegliersi al momento di ogni singola emissione.
13. Versamento dell'intera somma finanziata per ciascuna emissione: in unica soluzione, presso la banca tesoriere dell'ente il giorno di emissione del prestito obbligazionario.
14. Commissioni di collocamento: nessuna.
15. Rimborso spese di emissione: nessuna.
16. Servizi di assistenza e consulenza finanziaria nella gestione di tutti i servizi connessi al perfezionamento delle emissioni: tutti i servizi connessi al collocamento e alla gestione del prestito obbligazionario, dovranno essere forniti a titolo gratuito dall'Istituto selezionato. A

puro titolo d'esempio: servizio di consulenza finanziaria inerente tutte le fasi e gli aspetti dell'emissione; assistenza per la predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'effettuazione delle emissioni (schemi e fac-simile di lettere di richiesta, atti da adottare, regolamento del prestito e piani di ammortamento trasmessi via e.mail o attraverso fax, su richiesta dell'emittente); rapporti con la Monte Titoli S.p.A. e convenzioni o atti necessari affinché il servizio finanziario del prestito concernente l'attività relativa alla gestione dei titoli ed ogni altro adempimento connesso sia realizzato mediante l'accentramento dei prestiti obbligazionari presso la Monte Titoli S.p.A., che curerà il servizio di gestione dei titoli emessi ed in particolare la gestione del servizio di pagamento delle cedole interessi e delle rate di capitale.

17. L'istituto selezionato dovrà essere in grado di perfezionare l'operazione di emissione obbligazionaria entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi all'esecutività della delibera consiliare di autorizzazione all'emissione del prestito.
18. Le offerte dovranno indicare i due spreads, (quello per le emissioni a 15 anni e quello per le emissioni a 20 anni) da applicare all'EURIBOR a 6 mesi con un massimo di 3 decimali dopo la virgola. Lo spread è il medesimo sia per le operazioni a tasso fisso che per quelle a tasso variabile.
19. Per ognuna delle due offerte sarà dichiarato selezionato l'istituto di credito che avrà offerto per ciascuna durata (15 o 20 anni) lo spread minore rispetto al tasso di riferimento. In caso di parità di offerte fra due o più istituti di credito si procederà mediante sorteggio.
20. L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà considerare valida la selezione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta; peraltro l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere alla selezione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.
21. L'offerta è impegnativa per l'istituto di credito dal momento della presentazione.

SCADENZA DELL'INCARICO

Il presente incarico per il servizio di erogazione alla Provincia di Genova di mutui o prestiti obbligazionari avrà termine al verificarsi di una delle seguenti circostanze alternative:

- a. raggiungimento del termine del 31.12.2009 (salvo eventuale proroga di sei mesi a discrezione dell'Amministrazione Provinciale), a prescindere dall'effettivo importo finanziato entro tale data tramite mutui o emissioni obbligazionarie;
- b. raggiungimento dell'importo finanziato complessivo di euro 25.000.000,00 tramite mutui o emissioni obbligazionarie - con possibilità di aumentare detta cifra di un ulteriore 50% a richiesta dell'Amministrazione Provinciale - anche prima delle scadenze di cui al punto a).